



UNIVERSITÀ DI PISA

DRAMMATURGIA E SPETTACOLO

EVA MARINAI

Anno accademico
CdS

2019/20
STORIA E FORME DELLE ARTI
VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI
NUOVI MEDIA
805LL
12

Codice
CFU

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DRAMMATURGIA E SPETTACOLO A	L-ART/05	LEZIONI	36	CARLO TITOMANLIO
DRAMMATURGIA E SPETTACOLO B	L-ART/05	LEZIONI	36	EVA MARINAI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Prima parte (Titomanlio): La lunga strada tra testo e messinscena

La prima parte del corso approfondirà aspetti cruciali del rapporto tra drammaturgia e spettacolo attraverso alcune letture proposte durante le lezioni. L'obiettivo sarà fornire gli strumenti necessari alla fruizione e alla comprensione di testi e spettacoli teatrali al fine di produrre una successiva riflessione critica.

Seconda parte (Marinai): Osservare la messinscena

Anche la seconda parte avrà un carattere eminentemente seminariale.

Durante le lezioni saranno approfonditi alcuni spettacoli chiave del teatro contemporaneo, proponendo spunti di analisi e di interpretazione critica.

La valutazione si baserà principalmente sulla stesura di una relazione riguardante l'analisi di uno spettacolo (analisi drammaturgica e performativa). Ciascuno studente lavorerà al proprio elaborato durante il periodo del corso e lo esporrà alla classe nelle ultime lezioni. Durante lo svolgimento del corso sarà fornita soltanto una bibliografia di riferimento, che non farà parte del programma richiesto per il superamento dell'esame.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze consisterà nella valutazione degli elaborati prodotti ed esposti durante il corso.

La valutazione si baserà principalmente sulla stesura di una relazione riguardante l'analisi di uno spettacolo (analisi drammaturgica e performativa). Ciascuno studente lavorerà al proprio elaborato durante il periodo del corso e lo esporrà alla classe nelle ultime lezioni.

Capacità

Al termine del corso gli studenti avranno maturato capacità di produrre elaborati critici su particolari argomenti, sapendo sfruttare fonti testuali e performative.

Saranno anche in grado di esporre i risultati delle proprie ricerche in forma scritta e orale.

Modalità di verifica delle capacità

Gli elaborati prodotti e presentati durante e alla fine del corso saranno oggetto della valutazione delle capacità degli studenti.

Comportamenti

Saranno acquisite accuratezza e precisione nello svolgere attività di raccolta e analisi di dati per la lettura critica di uno spettacolo teatrale. Attraverso la modalità seminariale si perseguono anche comportamenti idonei a lavorare in gruppo.

Modalità di verifica dei comportamenti



UNIVERSITÀ DI PISA

In seguito alle attività seminariali saranno richieste agli studenti relazioni concernenti gli argomenti trattati (sintesi argomentata del saggio teorico per la prima parte, analisi di uno spettacolo dal vivo o videoregistrato per la seconda); perciò durante il lavoro di gruppo sono verificate le modalità di definizione delle responsabilità, di gestione e organizzazione delle fasi progettuali del lavoro individuale e collettivo.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono richiesti prerequisiti. E' comunque consigliabile frequentare il corso con una conoscenza solida della storia del teatro. A questo proposito si consiglia di integrare lo studio con un manuale di storia del teatro, per esempio Vito Di Bernardi e Carlo Susa, *Storia essenziale del teatro*, Utet.

Indicazioni metodologiche

Indicazioni metodologiche:

- frequenza alle lezioni frontali
- partecipazione alla fase "seminariale"
- preparazione di una relazione scritta da esporre oralmente
- partecipazione attiva alle discussioni in aula
- studio individuale

Partecipazione: consigliata

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- Interpretazione critica di un testo drammaturgico e di una esecuzione spettacolare
- Analisi drammaturgica e scenica (attraverso l'ausilio di documenti iconografici e/o audiovisivi, ma anche, ove possibile, con la visione dal vivo)

Bibliografia e materiale didattico

Testi d'esame:

Le letture oggetto della prima parte saranno fornite a tutti i frequentanti al termine del corso. Per quanto riguarda la seconda parte sarà fornito un elenco di testi teatrali da leggere, in relazione agli spettacoli analizzati.

Uno schema per la relazione scritta sarà fornito all'inizio delle lezioni.

I non frequentanti dovranno elaborare una relazione scritta su uno spettacolo a loro scelta (visto dal vivo o videoregistrato). L'elaborato dovrà essere lungo almeno 20.000 battute (spazi inclusi) e dovrà sintetizzare gli aspetti principali della messinscena: il contesto produttivo, l'impostazione registica e il rapporto con il testo drammaturgico d'origine, la descrizione della scenografia, la recitazione degli attori.

I non frequentanti dovranno anche studiare il seguente volume:

Annamaria Cascetta e Laura Peja, *La prova del nove. Scritture per la scena e temi epocali nel secondo Novecento*, Milano, Vita & Pensiero, 2005. Il pdf del volume è acquistabile sul sito della casa editrice: www.vitaepensiero.it

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti dovranno elaborare una relazione scritta su uno spettacolo a loro scelta (visto dal vivo o videoregistrato). L'elaborato dovrà essere lungo almeno 20.000 battute (spazi inclusi) e dovrà sintetizzare gli aspetti principali della messinscena: il contesto produttivo, l'impostazione registica e il rapporto con il testo drammaturgico d'origine, la descrizione della scenografia, la recitazione degli attori.

Modalità d'esame

Dato il carattere fortemente seminariale del corso, che implica una relazione scritta da esporre, l'esame orale per i frequentanti consisterà unicamente in un breve colloquio sui temi del corso e sulla bibliografia proposta.

I non frequentanti riferiranno sulla relazione e sul volume sopra indicato.

Note

COMMISSIONE D'ESAME

PRESIDENTE: Carlo Titomanlio

MEMBRI: Eva Marinai, Benedetta Pratelli

PRESIDENTE SUPPLENTE: Eva Marinai

MEMBRI SUPPLEMENTI: Anna Barsotti, Elena Marcheschi

Orario delle lezioni:

Lunedì, Martedì e Venerdì dalle 10.15 alle 11.45 in aula G5 (Polo Guidotti)

Orari di ricevimento:



UNIVERSITÀ DI PISA

Carlo Titomanlio: il lunedì e il martedì dalle 11.45 alle 12.45. Per ogni comunicazione scrivere a carlo.titomanlio@unipi.it;
Eva Marinai: il lunedì dalle ore 11.45 alle ore 13.00 (Polo Guidotti, II piano, ufficio 2.22)

Ultimo aggiornamento 08/04/2020 10:36